

Protocollo di collaborazione tra la Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica per la promozione della cultura della partecipazione

Richiamati:

- gli articoli della Carta costituzionale n. 118, per l'attuazione del principio di sussidiarietà, e n. 123 che prevede sia regolato, con le norme dello statuto regionale, l'esercizio del diritto di iniziativa dei cittadini;
- lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, approvato con legge regionale 31 marzo 2005, n. 13, e in particolare l'articolo 4, che prevede l'attuazione di processi di confronto preventivo, concertazione, programmazione negoziata e partecipazione per promuovere una maggiore coesione sociale, l'articolo 7, di promozione dell'associazionismo per favorire forme di democrazia partecipata alle scelte delle istituzioni, e gli artt. 14, 15 e seguenti, costituenti il titolo II "Persone, collettività e partecipazione", che riconoscono a residenti e cittadini i diritti di partecipazione e prevedono adeguati meccanismi di consultazione;
- la legge regionale 22 novembre 1999, n. 34 "Testo unico in materia di iniziativa popolare, referendum e istruttoria pubblica", e successive modifiche e integrazioni, in particolare sotto il profilo della partecipazione del cittadino ai processi decisionali;
- la legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali" che prevede l'istituzione di nuovi strumenti e processi di democrazia partecipativa per favorire la partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni alla formazione della volontà politica e all'elaborazione delle scelte pubbliche;

Considerato l'interesse e l'impegno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, quale organo della rappresentanza democratica regionale, ad operare per favorire la piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso l'avvio di processi partecipativi e la messa a punto di strumenti, anche informatici, di comunicazione e di confronto con le organizzazioni della società e di mediazione tra attori diversi e istituzioni, per migliorare il quadro conoscitivo, promuovere una rappresentazione coerente delle posizioni ed interessi e giungere a soluzioni condivise;

Considerato l'impegno della Biblioteca dell'Assemblea legislativa a sostenere la diffusione di una cultura della partecipazione attraverso l'acquisizione e la messa a disposizione di risorse informative anche su supporto elettronico, la realizzazione di servizi informativi e di approfondimento tematico, la promozione di iniziative culturali come presentazioni di libri, iniziative seminariali di divulgazioni di studi e risultati di ricerche di interesse nazionale e regionale;

Dato atto che l'Associazione italiana per la partecipazione pubblica, associazione senza fini di lucro aderente alla Federazione internazionale *International Association for Public Participation*, si propone di promuovere e migliorare la pratica della partecipazione pubblica e della democrazia deliberativa da parte di soggetti individuali, collettivi e istituzionali ed intende perseguire tali finalità tramite iniziative di diffusione della cultura della partecipazione, pubblicazioni, attività on-line, attività di formazione, assistenza tecnica e ricerca;

Valutata l'opportunità di operare congiuntamente per la promozione di iniziative di diffusione della cultura della partecipazione con particolare riferimento all'organizzazione di iniziative culturali e formative, alla produzione di servizi di segnalazione e di pubblicazioni anche in formato elettronico;

Tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale A. Moro 50, nella persona del suo Direttore generale, Luigi Benedetti

e

l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica, con sede a Bologna, Via L. Silvagni 19, nella persona del suo Presidente, Rodolfo Lewanski

Si conviene quanto segue:

Oggetto

La Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica, riconoscendosi negli obiettivi comuni di promozione della cultura della partecipazione, convengono di collaborare per la definizione ed attuazione di :

- eventi ed iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della democrazia partecipativa rivolti al grande pubblico ed in particolare agli amministratori e dipendenti della pubblica amministrazione regionale e locale, per contribuire alla diffusione dell'utilizzo degli strumenti e tecniche della democrazia partecipativa, alla qualificazione professionale in materia partecipativa del personale delle istituzioni e al miglioramento dei rapporti con i cittadini;
- servizi informativi e di documentazione volti a sensibilizzare e promuovere un ruolo attivo e consapevole in materia partecipativa di cittadini e istituzioni e a supportare la predisposizione di processi di partecipazione su questioni di rilevanza regionale.

La Biblioteca dell'Assemblea legislativa si impegna in particolare, nell'ambito della programmazione annuale della propria attività e nei limiti della dotazione di bilancio, ad acquisire le pubblicazioni più recenti sui temi della democrazia partecipativa e delle pratiche della partecipazione pubblica, a segnalare e promuovere l'accesso alle risorse informative disponibili in rete, a fornire servizi di consultazione, prestito e fornitura di documenti in copia, nel rispetto della normativa in materia di diritto d'autore, a monitorare la documentazione giuridica, a fornire un supporto per l'attività di ricerca e la redazione di approfondimenti tematici.

L'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica, nell'ambito delle proprie disposizioni statutarie, si impegna a segnalare alla Biblioteca dell'Assemblea legislativa le novità editoriali e le risorse informative di cui può essere interessante l'acquisizione, a supportare dal punto di vista scientifico l'organizzazione degli eventi e delle iniziative di comunicazione e sensibilizzazione che si vorranno attuare ed a promuoverne la conoscenza attraverso i propri strumenti e reti informative.

Piano di attività e costi

Annualmente saranno definite di comune accordo le attività da realizzare, le modalità operative e gli eventuali costi da sostenere.

Durata

Il presente protocollo decorre dalla data di stipula e avrà durata triennale. Si intende tacitamente rinnovato alla scadenza, salvo diversa intesa o determinazione di una delle parti.

Bologna,

Per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Luigi Benedetti, Direttore generale

Per l'Associazione Italiana Partecipazione Pubblica
Rodolfo Lewanski, Presidente